

L'iniziativa. Fenu (M5S): presentata una proposta di legge in Parlamento

L'obiettivo è anticipare le spese a chi parte

Si istituisce il "migrante sanitario", cioè un paziente che – con certificazione di un medico specialista delle aziende sanitarie locali, ovvero convenzionato con il servizio sanitario nazionale o di specialisti della sanità privata o in libera professione – può usufruire di prestazioni al di fuori della propria regione di residenza, poiché indisponibili e non erogabili dal servizio sanitario regionale di residenza, con oneri a carico della stessa. Poi, si istituisce il Garante, che vigila sul rispetto dei diritti dei malati, uguali su tutto il territorio nazionale, e un apposito ufficio presso il ministero della Sanità.

Una proposta di legge per regolare questa complicata materia è stata presentata di re-

cente con primo firmatario il deputato sardo del M5s Emiliano Fenu. «Con l'aiuto dell'associazione Svs viaggi per la salute e il supporto della Fondazione Gimbe, stiamo portando avanti questa iniziativa, scaturita dalla legge regionale, che andrebbe comunque migliorata e aggiornata», sottolinea il parlamentare. «L'obiettivo è quello di anticipare le spese al cittadino: purtroppo oggi chi deve partire per curarsi deve avere liquidità, e in tanti sono costretti a rinunciare».

Il prossimo passo è quello di chiedere l'incardinamento, «lo farò subito dopo le feste, e parlerò con il presidente della commissione, Cappellacci, dal quale sono sicuro di trovare sensibilità e attenzione». di-

ce Fenu. «Durante la presentazione della legge, che ha riguardato anche altri partiti, è nata l'idea di fare un intergruppo parlamentare: ci batteremo per approvarla quanto prima».



LA NORMA
L'aula di Montecitorio



Peso:15%